

Codice A2108A

D.D. 16 novembre 2022, n. 321

D.G.R. n. 33-5720 del 30/09/2022 "Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A". - DGR n. 21-5941 dell'11.11.2022 . Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività inerenti la gestione della Misura a sostegno delle categoria economiche di cui al codice ATECO 93.21.01 e 91.04.00 . Impegno di spesa di euro 39.274,40 (IVA inclusa), a titolo di oneri di gestione sul capitolo 141730 Mis



ATTO DD 321/A2108A/2022

DEL 16/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2108A - Offerta turistica

OGGETTO: D.G.R. n. 33-5720 del 30/09/2022 “Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A”. - DGR n. 21-5941 dell'11.11.2022 . Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività inerenti la gestione della Misura a sostegno delle categoria economiche di cui al codice ATECO 93.21.01 e 91.04.00 . Impegno di spesa di euro 39.274,40 (IVA inclusa), a titolo di oneri di gestione sul capitolo 141730 Missione 01, Programma 03 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022-2024 e conseguenti registrazioni contabili. CUP J68J22000480001

Premesso che:

- l'articolo 107, paragrafo 3, lett. b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ha previsto che siano considerati compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 come convertito con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*”, all'art. 26 istituiva nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze un fondo di 220 milioni di euro da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, destinandolo al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19; detto fondo veniva successivamente incrementato, ai sensi dell'art. 8, c. 2 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, di 120 milioni di euro, di cui 20 milioni destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- con DPCM 30 giugno 2021 veniva disposto il “*Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro*”, con l'assegnazione alla Regione Piemonte di un importo complessivo di euro 23.776.638,42, articolato in macrocategorie;
- con DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021 la Giunta regionale stabiliva:

a) di prendere atto che le risorse di cui alla tabella 1 del DPCM 30 giugno 2021 erano ripartite alle seguenti macrocategorie di beneficiari:

- euro 13.986.257,89 a sostegno delle categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati);
- euro 1.398.625,79 a sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti;
- euro 6.993.128,95 per il rifinanziamento delle categorie economiche;
- euro 1.398.625,79 a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

b) di dare atto che le risorse di cui sopra, pari a complessivi euro 23.776.638,42, erano stanziare sui capitoli:

- n. 168756/22 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- n. 168758/22 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- n. 168760/22 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- n. 168762/22 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

c) di destinare le risorse suindicate nel seguente modo:

- alle imprese che rientrano nelle competenze della Direzione Cultura e Commercio spettavano 5.866.216,82 euro;
- alle imprese che rientrano nelle competenze della Direzione Competitività del Sistema regionale spettavano 15.577.949,33 euro;
- alle imprese che rientrano nelle competenze della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport spettavano 2.332.472,27 euro;

d) che tali risorse economiche:

- venivano destinate alle sole imprese attive alla data di pubblicazione del DL 22 marzo 2021, n. 41 *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”* e che tuttora mantenessero tale condizione di attività, aventi unità operativa in Piemonte;
- erano cumulabili con altre agevolazioni regionali e statali nel rispetto della normativa degli aiuti di Stato.

- Richiamata la DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021 con cui si stabiliva, tra l'altro, che per la gestione degli aiuti era possibile l'avvalimento di Finpiemonte S.p.A., in continuità con la gestione dei precedenti contributi concessi per sostenere le attività economiche durante l'emergenza sanitaria Covid 19, in quanto la Società aveva già predisposto idonee piattaforme informatiche e modalità di gestione dedicate a questa specifica attività; per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione degli aiuti, previa verifica di congruità dei costi, ai sensi dell'art. 192 D.Lgs 50/2016 e in conformità alla *“Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”* approvata con DGR n. 27-5128 del 27 maggio 2022 di prossima sottoscrizione, nonché che i costi delle attività di gestione non potessero superare il limite massimo complessivo di euro 300.000,00 (o.f.i.), con copertura nel capitolo 110886 *“Corrispettivi per l'attività svolta da Finpiemonte S.p.A. per servizi affidati dalle Direzioni regionali”*, Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato sulle annualità 2022-2023;

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 40 - 5096 del 20 maggio 2022 è stata, tra le altre cose, ridefinita la modulazione della destinazione delle risorse di cui alla citata D.G.R. n. 55-4506 del 29 dicembre 2021 in aderenza al riparto effettuato con riferimento alle macrocategorie individuate nella Tabella 1 del DPCM 30 giugno 2021, onde poter procedere ad assumere specifici provvedimenti di definizione di criteri per l'individuazione dei beneficiari delle varie macrocategorie, nei termini che seguono:

- alle imprese di cui alle macrocategorie *“categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)”* e

“*rifinanziamento delle categorie economiche*”, che rientrano nelle competenze delle Direzioni Competitività del Sistema regionale, Cultura e Commercio e Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, risorse complessive pari a euro 20.979.386,84;

- alle “*imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti*”, che rientrano nelle competenze della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, risorse complessive pari a euro 1.398.625,79;
- ai “*parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici*”, che rientrano nelle competenze della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, risorse complessive pari a euro 1.398.625,79.

Preso atto, inoltre, che l'art. 3 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”, ha stabilito che la dotazione del Fondo di cui al citato art. 26 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 viene ulteriormente incrementata di complessivi 20 milioni di euro, per l'anno 2022, sempre da destinare a interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

considerato che di tali risorse, un importo pari ad ulteriori euro 1.398.625,79 è stato destinato alla Regione Piemonte per il sostegno alle attività economiche sopra citate riconducibili ai codici ATECO 93.21.01 e 91.04.00 e che, in seguito a questo incremento economico, la dotazione finanziaria complessiva della misura oggetto del presente provvedimento ammonta a euro 2.797.251,58;

dato atto che è stata effettuata in data 27.10.2022 la comunicazione orale alla Giunta, prevista dal punto 5 della DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021, sulla verifica di quanto previsto al punto 4) della stessa deliberazione, ovvero la ricognizione delle imprese, aventi unità operativa in Piemonte, attive alla data di pubblicazione del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 e che mantengano tale condizione di attività alla data della presente deliberazione;

preso atto che la citata D.G.R. n. 40 - 5096 del 20 maggio 2022 rinvia a successivo provvedimento deliberativo il criterio per la destinazione delle risorse di cui alle macrocategorie “*imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti*”, di competenza di altra Direzione Regionale e “*parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici*” di competenza della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, e oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che :

- la Regione Piemonte, pertanto, con D.G.R. n. 21-5941 dell'11.11.2022 “*DL 41/2021. Approvazione dei criteri per il contributo a favore dei parchi tematici, acquari, parchi e giardini zoologici, categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19 di cui alla D.G.R. n. 55-4506 del 29 dicembre 2021 ed alla DGR n. 40 - 5096 del 20 maggio 2022. Spesa complessiva della Misura di aiuto euro 2.797.251,58*” ha ritenuto opportuno intervenire a favore delle attività economiche riconducibili ai codici ATECO 93.21.01 e 91.04.00 per un importo complessivo pari a euro 2.797.251,58;

- la citata deliberazione ha, dunque, ritenuto necessario definire i criteri di determinazione e di erogazione del ristoro nel rispetto del periodo di riferimento e dei i vincoli definiti dal citato D.L. n. 41/2021;

- gli aiuti sono concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;

- i predetti aiuti sono destinati alle sole imprese attive al 22 marzo 2021, data di pubblicazione del

DL 22 marzo 2021, n. 41 “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*” e che alla data della deliberazione di cui sopra abbiano mantenuto tale condizione di attività, aventi unità operativa in Piemonte; in conformità alla DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021 detti aiuti sono cumulabili con altre agevolazioni regionali e statali nel rispetto della normativa degli aiuti di Stato;

- l'individuazione degli aventi diritto al contributo avviene sulla base della verifica del possesso, da parte dei beneficiari, dei requisiti previsti dal provvedimento deliberativo stesso e fino ad esaurimento dei fondi disponibili, pari a euro 2.797.251,58, in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici (attività riconducibili ai codici ATECO 93.21.01 e 91.04.00), secondo i criteri disposti dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale della DGR n. 21-5941 dell'11.11.2022 .

Dato atto, inoltre, che:

- con i citati provvedimenti deliberativi è stato disposto, in continuità con la gestione dei Bonus un tantum a fondo perduto, emanati in applicazione alle disposizioni governative a sostegno delle attività economiche colpite dagli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei ristori previsti, in quanto tale società ha già predisposto idonee piattaforme informatiche e modalità di gestione dedicate a questa specifica e straordinaria attività, *con costo stimato nel limite massimo di Euro 50.000,00 (o.f.i.), che trova copertura nel capitolo 141730 (Missione 01 - Programma 03) sulle annualità 2022-2023-2024, previa verifica di congruità dei costi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 50/2016 e affidamento ai sensi della vigente Convenzione, approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27.05.2022;*

- con D.D. n. 448 del 30.12.2021 e con D.D. n. 259 del 6.10.2022, si è provveduto all'impegno a favore di Finpiemonte S.p.A. sul capitolo 168762, Missione 06 Programma 01, rispettivamente, per un importo pari a euro 1.398.625,79 (Impegno n. 2022/3238) e per l'ulteriore importo di euro 1.398.625,79 (Impegno n. 2022/12919), al fine di consentire l'attivazione della Misura per un importo totale pari a 2.797.251,58.

Considerato che l'avvio della Misura di sostegno a favore delle categorie economiche riconducibile ai codici ATECO 93.21.01 e 91.04.00 avverrà previa pubblicazione di apertura dei termini sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Preso atto che:

- con nota PEC prot. n. 13374/A2108 del 2/08/2022, è stata richiesta l'offerta di servizio relativa alla gestione della Misura;

- con nota PEC ns. prot. n. 19505 del 15/11/2022, Finpiemonte S.p.A. ha fornito l'offerta di servizio per le attività da svolgere sino al 31/12/2024, con valorizzazione dei costi secondo i parametri previsti dalle succitate *D.G.R. n. 27-5128 del 27.05.2022 "Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A."* e *D.G.R. n. 33-5720 del 30/09/2022 "Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A"*;

- è stata verificata la congruità dell'offerta e il rispetto dei parametri stabiliti;

- tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, all'intervento in oggetto, veniva assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (**CUP J68J22000480001**).

vista la delibera Anac n. 143 del 27/02/2019 con cui la Regione Piemonte è stata iscritta all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1 del D.L.gs n. 50/2016, in ragione

degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.P.A;

vista la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 di approvazione delle nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi operanti in regime di *in house providing* per la Regione Piemonte, in sostituzione della precedente disciplina approvata con la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017;

sussistono le condizioni per:

1) approvare, in conformità alla Convenzione quadro di cui alla *D.G.R. n. 27-5128 del 27.05.2022*, l'offerta di servizio di cui alla nota PEC ns. prot. 19505 del 15/11/2022, inerente le attività come di seguito riportate:

- importo complessivo euro 39.274,40 (IVA inclusa), a carico del bilancio gestionale 2022-2024 articolato nelle diverse annualità come segue:

- anno 2022: Euro 17.377,73 (IVA esclusa), per complessivi Euro 21.200,83 (IVA inclusa);
- anno 2023: Euro 12.345,33 (IVA esclusa), per complessivi Euro 15.061,30 (IVA inclusa);
- anno 2024: Euro 2.469,07 (IVA esclusa), per complessivi Euro 3.012,27 (IVA inclusa).

2) affidare, ai sensi della *D.G.R. n. 27-5128 del 27.05.2022* "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e della *D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022* a Finpiemonte S.p.A. la gestione sino al 31/12/2024 delle attività collegate alla Misura a sostegno della categorie economiche riconducibili ai codici ATECO 93.21.01 e 91.04.00

3) approvare lo schema di contratto allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4) impegnare, a copertura del corrispettivo di gestione derivante dal citato affidamento, la somma complessiva di euro 39.274,40 (IVA inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 141730 (Missione 01 Programma 03):

- anno 2022: Euro 17.377,73 (IVA esclusa), per complessivi Euro 21.200,83 (IVA inclusa);
- anno 2023: Euro 12.345,33 (IVA esclusa), per complessivi Euro 15.061,30 (IVA inclusa);
- anno 2024: Euro 2.469,07 (IVA esclusa), per complessivi Euro 3.012,27 (IVA inclusa).

5) ribadire che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro 39.274,40 risulta così suddivisa:

Euro 32.192,13 quale imponibile da versare al beneficiario;

Euro 7.082,27 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972; ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

La liquidazione avverrà secondo le modalità definite nel contratto allegato e parte integrante del presente provvedimento;

6) di dare atto che le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "*Elenco registrazioni contabili*", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato altresì atto che è stata verificata la pertinenza del capitolo di spesa 141730 (Missione 01 Programma 03), a cui sono riconducibili le spese finanziate con il presente provvedimento;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

verificata la D.G.R. n. 43-3529 del 9.07.2021 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

LA DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. 1-4936 del 29/04/2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge regionale n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto "Legge regionale L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la Legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";

- la D.G.R. n. 10 - 3440 del 23/06/2021 recante "Art. 5 LR 23/2008, n. 23. Riorganizzazione delle Direzioni A2000A - Cultura, Turismo e Commercio e A21000 - Coordinamento Politiche e Fondi Europei. Modificazione dell'allegato I del provvedimento organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.";
- la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." approvata con D.G.R. n. 27 - 5128 del 27/05/2022;
- la Determinazione n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (confermata nella risposta C4 alle FAQ di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici";
- la D.G.R. n. 2 -6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018";
- la circolare prot. n. 1011 del 08/10/2021 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";
- la D.G.R. n. n. 21-5941 dell'11.11.2022 che definisce, il criterio di determinazione e di erogazione del ristoro;
- attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.;

DETERMINA

a) di approvare, in conformità alla Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 27 - 5128 del 27/05/2022, l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte con nota ns. prot. n. 19505 del 15/11/2022, inerente le attività di gestione delle risorse trasferite in attuazione del D.L. 22 marzo 2021, n. 41;

b) di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 33 - 5720 del 30.09.2022, lo schema di Contratto con Finpiemonte S.p.A., allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inerente l'affidamento della gestione, con l'Appendice relativa alla *"Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte S.p.A., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679"*;

c) di impegnare, a copertura dei corrispettivi di cui al sopracitato contratto, la somma complessiva di euro 39.274,40 (IVA inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 141730 (Missione 01 Programma 03):

- anno 2022: Euro 17.377,73 (IVA esclusa), per complessivi Euro 21.200,83 (IVA inclusa);
- anno 2023: Euro 12.345,33 (IVA esclusa), per complessivi Euro 15.061,30 (IVA inclusa);
- anno 2024: Euro 2.469,07 (IVA esclusa), per complessivi Euro 3.012,27 (IVA inclusa).

d) di dare atto che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro 39.274,40 risulta così suddivisa:

Euro 32.192,13 quale imponibile da versare al beneficiario;

Euro 7.082,27 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

La liquidazione avverrà secondo le modalità definite nel contratto allegato e parte integrante del presente provvedimento;

e) di dare atto che le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "*Elenco registrazioni contabili*", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo: Euro 32.192,13 (oltre IVA 22%) per un importo complessivo di 39.274,40 (IVA inclusa)

Responsabile del procedimento: Paola Casagrande

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., approvata con D.G.R. n. **D.G.R. n. 27 - 5128 del 27/05/2022** "Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A". Approvazione dello Schema di "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello "Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. 17/2007" di cui alla D.G.R. n. 33-5720 del 30/09/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Paola Casagrande

Allegato

Rep.-n.

REGIONE PIEMONTE

**SCHEMA DI CONTRATTO TIPO PER L’AFFIDAMENTO A
FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITA’ RELATIVE ALLA
GESTIONE DI BONUS UNA TANTUM A FONDO PERDUTO A
FAVORE DEI PARCHI TEMATICI, ACQUARI E GIARDINI
ZOOLOGICI DI CUI ALLA DGR _____ DEL _____**

Tra:

REGIONE PIEMONTE,

- Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport –
Settore Offerta Turistica in persona del Dirigente, Dott. _____ nata/o a
_____ il _____, domiciliato/a per l’incarico presso la
Regione Piemonte, in Torino _____, C.F. n. 80087670016 (nel seguito
Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54,
capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di
iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del
Direttore Generale _____ a ciò facoltizzato per procura a
rogito Notaio Gaia Orsini di Torino, in data 28.1.2022, rep. n. 4491,
registrata a Torino in data 3.2.2022 n. 4729 domiciliato per la carica in
Torino presso la sede sociale, (nel seguito Finpiemonte).
nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di

Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14/07/2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento a cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione;

d. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

e. con DPCM 30 giugno 2021 veniva disposto il “Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro”, con l'assegnazione alla Regione Piemonte di un importo complessivo di euro 23.776.638,42

f. con DGR n. 47-4500 del 29 dicembre 2021 si provvedeva all'iscrizione dei predetti fondi statali sul capitolo di entrata 20496 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e agli stanziamenti sui seguenti capitoli di spesa per l'anno 2022:

- cap. 168786 Commercio € 5.866.216,86

- cap. 168758 Turismo € 674.770,65

- cap. 168760 Artigianato € 15.577.949,33

- cap. 168762 Sport € 1.657.701,62

g. con DGR 55-4506 del 29 dicembre 2021 le risorse di cui alla lettera e. venivano ripartite alle macrocategorie di beneficiari, articolate per MPMI afferenti alle competenze delle Direzioni Cultura e Commercio, Competitività del sistema regionale, Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport; le stesse risorse sarebbero state corrisposte alle sole imprese attive alla data di pubblicazione del DL 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” e che tuttora mantenessero tale condizione di attività ed aventi unità operativa in Piemonte;

h. con DGR 40-5096 del 20 maggio 2022 veniva stabilito di:

- rimodulare il riparto della destinazione delle risorse di cui alla D.G.R. n.

55-4506 del 29 dicembre 2021 come segue:

- alle MPMI di cui alle macrocategorie “categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)” e “rifinanziamento delle categorie economiche”, che rientrano nelle competenze delle Direzioni Competitività del Sistema regionale, Cultura e Commercio e Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, spettavano complessivamente euro 20.979.386,84;

- alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, che rientrano nelle competenze della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, spettavano euro 1.398.625,79;

- a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, che rientrano nelle competenze della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, spettavano euro 1.398.625,79;

i. con DL 27 gennaio 2022 veniva stabilito l’incremento della dotazione del fondo di cui all’art 26 del DL 41/2021 di 20 milioni destinato a interventi a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, di cui euro 1.398.625,79 assegnato a Regione Piemonte.

l. considerato il sopracitato incremento, la dotazione finanziaria complessiva per la misura a favore del sostegno di attività economiche riconducibili ai codici ATECO 93.21.01 e 91.04.00 è pari a € 2.797.251,58.

o. con DGR n. 21-5941 del 11.11.2022 veniva stabilito di:

- in attuazione della DGR 55-4506 del 29 dicembre 2021 e della DGR 40-5096 del 20 maggio 2022, riconoscere ai parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici (attività riconducibili al codice ATECO

93.21.01 e 91.04.00) un contributo secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A

al suddetto provvedimento;

- dare atto che le agevolazioni relative alle misure suddette saranno concesse

nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013

relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul

funzionamento della Unione Europea agli aiuti "de minimis";

- dare atto che la verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente

provvedimento verrà verificata tramite controlli ex-post;

- di demandare dalla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei –

Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica il provvedimento di affidamento al

soggetto gestore per l'erogazione degli aiuti.

- di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. previa verifica di congruità, ai sensi

dell'articolo 192 D.lgs 50/2016 e in conformità alla "Convenzione quadro per

gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. approvata con DGR n. 27-5128

del 27 maggio 2022, per un costo stimato pari a massimo euro 50.000,00 per

la gestione delle risorse di cui alla DGR n. 21-5941 dell'11.11.2022;

Le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto

dell'affidamento regionale delle attività volte all'erogazione del sostegno

economico in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini

zoologici previsti dalla DGR n. 21-5941 dell'11.11.2022, nel rispetto delle

disposizioni contenute nella Convenzione Quadro

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente

contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività di gestione dei ristori per il sostegno alle attività economiche riconducibili ai codici ATECO 93.21.01 e 91.04.00 ovvero parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici di importo complessivo pari a Euro 2.797.251,58 che dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. 21-5941 dell'11.11.2022 nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

2. In particolare, la misura d'aiuto, prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto a titolo di ristoro applicando i criteri previsti dall'Allegato alla DGR come di seguito calcolato:

- la differenza del fatturato relativa all'anno 2019 e 2020 dichiarato nella domanda di contributo da ogni singola impresa sarà confrontata con l'importo totale di calo del fatturato dalla totalità dei soggetti richiedenti,
- le risorse finanziarie disponibili saranno divise proporzionalmente al risultato ottenuto, fermo restando il limite massimo agevolabile previsto dal regime *de minimis*

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte, le seguenti attività:

- a. attività propedeutica alla definizione dell'affidamento;
- b. ricezione istanze e registrazioni anagrafiche;
- c. verifica della presenza di domande presentate più di una volta e archiviazione delle stesse;
- d. calcolo dell'importo del contributo per ogni singolo beneficiario e imputazione dell'importo a sistema;

- | | | |
|--|--|--|
| | | |
| | e. verifica sul Registro Nazionale degli Aiuti della capienza e registrazione dell'aiuto; | |
| | f. erogazione dei contributi; | |
| | g. effettuazione dei controlli secondo le modalità previste al successivo punto 2; | |
| | h. adozione degli atti di revoca; | |
| | i. azioni stragiudiziali e giudiziali di recupero degli indebiti (monitoraggio della restituzione, comunicazioni di messa in mora, insinuazioni nelle procedure concorsuali, comunicazione alla Regione per l'iscrizione al ruolo, ed eventuale denuncia alla Corte dei Conti per danno erariale); | |
| | j. servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari; | |
| | k. acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale; | |
| | l. evasione richieste effettuate dall'affidante (comunicazione periodica alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport – Settore Offerta Turistica degli importi erogati ai singoli beneficiari); | |
| | m. attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti; | |
| | n. predisposizione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 26 della Convenzione Quadro; | |
| | o. sviluppo del sistema informativo necessario per la ricezione delle istanze e l'erogazione dei contributi (sviluppo piattaforma CSI). | |

2. Ai sensi dell'art. 11 della Convenzione Quadro, la Regione affida a

Finpiemonte i controlli secondo le seguenti modalità:

- controlli documentali sul 10% delle domande ammesse a contributo;
 - estrazione del campione e controlli ex post sulle domande campionate
- al fine di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissibilità e la veridicità di quanto dichiarato in domanda.

3. Ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Quadro, Finpiemonte informa i beneficiari circa l'esito dei controlli effettuati e, con frequenza quadrimestrale, trasmette al Settore affidante una relazione sui controlli effettuati sulle operazioni finanziate e sull'esito degli stessi.

4. Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base semestrale una relazione sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate

5. Ai sensi dell'art. 21, comma 6 della Convenzione Quadro, al termine della gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispose la relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 7, comma 7 e art. 23 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Direzione

regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport –
Settore Offerta Turistica l'ispezione e il controllo della documentazione
relativa alle attività svolte, fornendo informazioni, dati e documenti relativi
all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. La Regione, in applicazione di quanto stabilito con D.G..R. n. 21-5941
dell'11.11.2022, trasferisce a Finpiemonte, su conto corrente bancario
indicato da Finpiemonte stessa, la somma stanziata pari a € 2.797.251,58.

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e
quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni
della Convenzione Quadro.

3. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della Convenzione Quadro, Finpiemonte si
impegna a fornire semestralmente un documento di sintesi riguardante la
situazione finanziaria del Fondo di cui al precedente comma 1, indicandone
in particolare la consistenza all'inizio ed al termine del semestre, le
movimentazioni effettuate nel corso del medesimo periodo e gli interessi

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata
fino al 31/12/2024.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al
comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento
dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza
obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a
Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale e organizzativa, sulla base di quanto contenuto nella DGR n. 21-5941 dell'11.11.2022 e nel relativo Avviso pubblico, e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Regione affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti alle materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell' art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport (a mezzo PEC con protocollo n. 19505 del 15.11.2022), il corrispettivo, per la misura a favore dei parchi tematici, acquari, parchi e giardini zoologici, è convenuto tra le Parti in Euro 32.192,13 (IVA esclusa), per complessivi Euro 39.274,40 (IVA inclusa), quale importo complessivo per il periodo 2022-2024, articolato nelle diverse annualità come segue:

- anno 2022: Euro 17.377,73 (IVA esclusa), per complessivi Euro 21.200,83 (IVA inclusa);

- anno 2023: Euro 12.345,33 (IVA esclusa), per complessivi Euro 15.061,30 (IVA inclusa).

- anno 2024: Euro 2.469,07 (IVA esclusa), per complessivi Euro 3.012,27 (IVA inclusa).

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo 141730 del Bilancio regionale 2022/2024, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" - previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).

4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto. Il consuntivo dovrà essere inviato entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della rendicontazione periodica presentata, ai sensi dell'articolo 21 della Convenzione Quadro.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e/o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 8, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 8 del presente

affidamento.

Art. 8 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 9 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento dei corrispettivi e dei costi sostenuti da Finpiemonte fino a quel momento nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono

osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 12 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Finpiemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

3. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 14 – Registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriatura presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2022.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Per Regione Piemonte

Il Direttore della Direzione

Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport

Dott.

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per Finpiemonte S.p.A.

il Direttore Generale

Dott.

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto di affidamento delle attività riguardanti l'erogazione dei ristori di cui alla Dgr n. 21-5941 dell'11.11.2022, di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2022, n. 27-5128.

Quale responsabile, FINPIEMONTE S.p.A. ottempera alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dai responsabili della Direzioni Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, quali delegati del titolare (Giunta Regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o

insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

b) raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità

per le quali sono trattati;

d) esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali

sono i seguenti:

1. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
2. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione al Bando in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

- Sistema di ricezione delle domande (CSI Piemonte);
- Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte S.p.A.)

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del

d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:
individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;

comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non

copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud, ecc.), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili,

egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un

altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.